

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO AI SENSI DELL'ART.175
D.LGS 267/2000, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193
D.LGS 267/2000 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.**

PREMESSO che con atto n. 113 del 21/12/2016, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019.;

VISTI:

- l'art. 175, comma 8, del d.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;
- l'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 che stabilisce che, in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;
- l'art. 193 del D.Lgs 267/2000 "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*", che testualmente recita:
 - "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
 - 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.**La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.*

VISTO l'art. 147 ter comma 2 del TUEL che prevede l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa l'attuazione dei programmi, particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP;

CONSIDERATO che da tale verifica è emerso che alcuni stanziamenti del bilancio di previsione non risultano sufficienti a far fronte al normale funzionamento dei servizi e necessitano quindi di essere rimpinguanti mediante storno da altri stanziamenti di spesa che presentano la necessaria disponibilità o mediante la destinazione di alcune maggiori entrate verificatesi nel corso dell'esercizio, e che si rende pertanto necessario provvedere alle conseguenti operazioni di variazione;

VISTA la relazione del responsabile del servizio finanziario allegata sub. B) e considerato:

- che la situazione contabile presa in esame è riferita alla data del 30.06.2017;
- che la gestione dei residui attivi e passivi, alla suddetta data, non presenta squilibri;

- che dall'esame delle spese si è rilevata la necessità di effettuare alcune variazioni sia in diminuzione che in aumento per far fronte alle richieste provenienti da vari funzionari;
- che dopo la variazione delle poste di entrata e le variazioni degli interventi di spesa che risultano nell'allegato A) il confronto fra gli accertamenti prevedibili fino al 31/12/2017 e gli impegni che si prevede di assumere per il corrente anno non presenta una situazione di squilibrio ed è presumibile che tale situazione persista per il restante periodo dell'esercizio;
- che verrà costantemente monitorato il mantenimento degli equilibri di bilancio e che, nel caso si verifichi una situazione di squilibrio, si provvederà ad apportare le eventuali variazioni necessarie entro il 30 novembre p.v.;
- non sussistono debiti fuori bilancio;

VISTO il prospetto da allegare al Bilancio di Previsione 2017-2019 attestante il rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica;

PRESO atto che il prospetto allegato al presente atto con la lettera "C" contenente la previsioni rilevanti ai fini del Pareggio di Bilancio, evidenzia il mantenimento del rispetto del nuovo saldo;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria rilasciato ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b del D.Lgs 267/2000 all. D) al presente atto;

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n.267/2000;

VISTO l'articolo 175 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000;

PROPONE

- 1) di prendere atto dell'andamento dei programmi previsti per il 2017 secondo le risultanze contabili indicate nella Relazione predisposta dal Servizio Finanziario (Allegato B);
- 2) di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 di cui all'elenco riportate nell' allegato A e di seguito così sintetizzate:

2017

| | | | |
|---------------------------------|---|--|------------------|
| ENTRATA | | | |
| Maggiori entrate | € | | 297.694,00 |
| Utilizzo Avanzo Amministrazione | € | | 120.075,86 |
| Minori entrate | € | | <u>39.370,00</u> |
| Saldo | € | | 378.399,86 |

| | | | |
|----------------|---|--|-------------------|
| USCITA | | | |
| Maggiori spese | € | | 511.899,86 |
| Minori spese | € | | <u>133.500,00</u> |
| Saldo | € | | 378.399,86 |

- 3) di autorizzare il responsabile del servizio finanziario ad apportare al bilancio di previsione annuale 2017-2019 le variazioni indicate nell' allegato A);
- 4) di prendere atto che secondo le valutazioni esposte in narrativa ed evidenziate nella relazione del servizio finanziario, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub. B), l'esercizio evidenzia un equilibrio della gestione finanziaria ed è prevedibile che lo stesso permanga per tutto il restante periodo del corrente anno;
- 5) di approvare il prospetto allegato al presente atto con la lettera C) contenente la previsioni rilevanti ai fini del nuovo prospetto sul Pareggio di Bilancio;
- 6) di dare atto che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del decreto legislativo n. 267/2000, garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri;
- 7) di dare atto che sulla scorta delle variazioni sopraindicate il bilancio di previsione risulta così assestato come evidenziato nell'allegato elaborato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 8) di prendere atto che alla data attuale non sussistono debiti fuori bilancio;
- 9) di prendere atto della congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- 10) attesa la necessità di provvedere con urgenza all'utilizzo degli stanziamenti di spesa oggetto di variazione, di dichiarare la deliberazione che si propone di adottare immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del d. lgs. 267/2000;

Lastra a Signa, 11.07.2017

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
(Dott.ssa Cristina Fucini)